

*Testimonianza di Angelo Larocca
(Università Politecnica delle Marche)*

Mi chiamo Angelo Larocca ed ho 30 anni. Nove anni fa ho subito un incidente automobilistico che ha modificato radicalmente la mia vita, costringendomi su una carrozzina, immobilizzato dalle spalle in giù; non mi ha però tolto il desiderio di laurearmi e di lavorare nel settore dell'informatica.

Un anno e mezzo dopo l'incidente mi sono reiscritto alla facoltà di Ingegneria Elettronica dell'Università Politecnica delle Marche; ho preparato il primo esame mentre stavo ancora al centro di riabilitazione di Montecatone, dove, con la complicità di un infermiere, provai a scrivere con un caschetto a cui feci attaccare una penna; in questo modo provai a sostenere l'esame di Informatica II, non accettai nessuno sconto e lo superai con 30 e lode.

Quel giorno capii che potevo farcela a laurearmi e a condurre una vita accettabile, soddisfacente per me e per gli altri e, per questo, degna di essere vissuta.

Continuai a preparare gli esami da casa, utilizzando, per girare le pagine dei libri, un bastoncino in alluminio con un boccaglio adattato da un dentista sull'impronta dei miei denti; andavo ad Ancona solo per sostenere gli esami.

Dal 2001 ho preso casa in Ancona con mia madre per condurre la vita universitaria e frequentare le lezioni come tutti gli altri studenti, grazie ai servizi che mi sono stati messi a disposizione dall'Università e dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio.

Uso il computer premendo i tasti col bastoncino (con cui utilizzo anche il cellulare e il cordless), tramite un mouse a raggi infrarossi che segue i movimenti della mia testa, un programma di riconoscimento vocale ed un sensore a soffio- succhio; quest'ultimo è stato progettato e realizzato da me, mio padre ed un amico. A giugno del 2004 mi sono laureato con 100 e lode.

Il giorno dopo la laurea sono andato a cercare lavoro presso le aziende che sapevo non essere in regola con la legge 68 sull'assunzione obbligatoria di invalidi.

La seconda azienda in cui sono stato mi ha fatto fare un colloquio e dopo 20 giorni ho iniziato a fare uno stage di 6 mesi; terminato lo stage mi hanno assunto a tempo indeterminato.

Attualmente lavoro da casa in telelavoro poiché l'azienda ha le scale; tramite il computer, microfono, casse e webcam comunico con i miei colleghi come se stessi fisicamente in azienda. Ora hanno sistemato un ufficio a piano terra e dalla settimana prossima inizierò a lavorare un po' in azienda e un po' da casa.

Vorrei trasmettere il messaggio che, nonostante una così grave disabilità motoria, con impegno, determinazione e una buona dose di ostinazione, si possono raggiungere risultati apparentemente impossibili e vorrei che la mia storia sia d'incoraggiamento e di stimolo a chi è nella mia situazione e anche a chi si dà per vinto di fronte a qualunque difficoltà.

*Angelo Larocca
Cell. 338 9760326
e-mail: angelolarocca@migamma.it*